

Per le spese correnti di cui alla tabella n. 3 ed in particolare per quella relativa agli organi dell'Ente si fa presente che l'aumento a lire 905,3 milioni del 1998 è stato dovuto al fatto che in quell'anno furono corrisposti gli arretrati agli organi statutari in conseguenza del nuovo compenso fissato con il decreto del Ministro dei LL. PP. N. 3116 del 13.10.1997.

Tabella n. 3

(in milioni di lire)

SPESE CORRENTI	1997	1998	1999
Organi dell'Ente (1)	114,0	905,3	332,6
Oneri per il personale in servizio	1.033,2	954,3	1.138,6
Oneri per il personale in quiescenza	--	27,9	25,9
Spese per l'acquisto di beni di consumo	505,6	556,2	472,2
Spese per prestazioni istituzionali	12,2	24,6	15,1
Trasferimenti passivi	10,2	9,7	11,6
Oneri finanziari	0,7	1,3	0,7
Oneri tributari	185,2	138,6	167,4
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	7,0	--	--
- Non classificabili in altre voci	25,3	58,2	88,7
Totale	1.893,4	2.676,0	2.255,3

(1) - Si ricorda che gli organi dell'ente erano: il Presidente, il vice Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo ed il Collegio dei revisori

Le spese per il personale in servizio ² sono rimaste nel complesso pressoché stazionarie e sono dettagliatamente indicate nella tabella n. 4, da cui risulta comunque che hanno inciso nel 1999 per oltre il 50% delle spese correnti.

Le entrate e le spese in conto capitale risultano nella tabella n. 5.

L'incremento delle entrate più rilevante (680 milioni) conseguente alla riscossione di crediti nel 1999 è dovuta al fatto che in quell'anno sono stati anche riscossi arretrati per canoni di locazione a seguito della conclusione di vertenze giudiziarie. Per quanto concerne le spese la voce "indennità di anzianità al personale cessato dal servizio" passata da milioni 144,5 del 1998 a milioni 697,3 del 1999 è dovuta al fatto che in quel periodo sono cessati dal servizio i capi della ragioneria e dell'ufficio patrimonio nonché il direttore generale. ³

Tabella n. 4

COSTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

(in milioni di lire)			
	1997	1998	1999
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	499	450	648
Compensi per lav. straor.rio e fondo incent.	66	81	163
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	11	11	8
Oneri prev.li ed assist.li a carico dell'Ente	268	190	190
Altri oneri sociali a carico dell'Istituto	36	33	31
Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, istituzioni ed Amministrazioni varie	5	4	6
Premi su polizza assicurazione infortuni	5	5	5
Premi su polizza indennità di anzianità	---	--	--
Spese per pers.le in comando da altre P.A.	---	31	4
Spese per eventuali assunzioni di personale straordinario	143	100	83
Totale	1.033	905	1.138
Totale spese correnti	1.893	2.676	2.255
Incidenza percentuale del costo del pers.le sulle spese correnti	54,56	33,82	50,46

² - L'organico del Consorzio prevedeva n. 17 dipendenti che si sono ridotti alla fine del 1999 a 8 unità.

³ - Le funzioni svolte da quest'ultimo sono state attribuite all'ing. Capo dell'Ufficio tecnico del Consorzio sito in Cremona, l'unico in servizio con qualifica direttiva.

Tabella n. 5

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

(in milioni di lire)

ENTRATE	1997	1998	1999
Alienazione di immobili e diritti reali	946,6	861,2	609,3
Alienazione di immobilizzazioni tecniche		----	
Realizzo di valori mobiliari (azioni e BOT)	----	----	----
Riscossioni di crediti	216,7	25,4	680,0
Trasferimento dallo Stato			
Trasferimenti dalla Regione			
Trasferimenti da Comuni e Provincie			
Trasferimenti da altri Enti del settore pubbl.			
Accensioni di prestiti			
Totale	1.163,3	886,6	1.289,3

SPESE	1997	1998	1999
Acquisizione di beni durevoli ed opere immobiliari	426,4	1.731,1	1.104,5
Acquisizione di immobilizzi tecnici	33,4	125,1	123,9
Partecipazioni e acquisti di valori mobiliari	----	----	----
Concessioni di crediti ed anticipazioni	157,3	----	----
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	313	144,5	697,3
Totale	930,1	2.000,7	1.925,7

Per quanto concerne i residui riportati nella tabella n. 6, si ribadiscono le osservazioni già formulate nella precedente relazione circa il loro non irrilevante ammontare.

Si osserva poi l'incremento dei residui passivi per il 1999 che ammontano a lire 1.051,0 milioni: gli stessi sono da ritenersi conseguenza del fatto che con la cessazione dell'attività dell'Ente al 31.12.1999 molti pagamenti non sono stati prudenzialmente deliberati.

Per quanto concerne il conto economico di cui alla tabella n. 7 si sottolinea l'avanzo di milioni 1.717,5.

La tabella n. 8 riporta la situazione patrimoniale attiva e passiva, ed è stata integrata con i dati relativi al 1997 per un utile raffronto al fine di individuare l'incremento patrimoniale che si è verificato nel 1998.

Tabella n. 6**RESIDUI**

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Residui attivi			
- dell'esercizio	1.193,2	1.020,8	1.594,6
- degli esercizi precedenti	704,7	715,6	1.020,8
Totale	1.897,9	1.736,4	2.615,4
Residui passivi:			
- dell'esercizio	524,4	354,4	1.051,0
- degli esercizi precedenti	40,1	1.428,0	354,4
Totale	564,5	1.782,4	1.405,4

Tabella n. 7

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Entrate correnti:			
Trasferimenti attivi correnti			
Altre entrate:			
- derivanti da vendita, ecc.	10,0	----	24,0
- redditi e proventi patrimoniali	2.433,7	3.064,6	3.656,0
- poste correttive e compensative (1)	219,0	82,5	314,3
- entrate non classif. in altre voci	71,1	----	0,5
Totale	2.536,7	3.147,1	3.994,8
Variazioni patrimoniali straord.	257,9	136,1	251,2
Totale a pareggio	2.794,6	3.283,2	4.246,0

	1997	1998	1999
Spese correnti:			
Organi dell'Ente	114,0	905,3	332,6
Spese per il personale in servizio	1.033,2	954,3	1.138,6
Oneri per il personale in quiescenza	----	27,9	25,9
Spese per acquisto beni consumo	505,6	556,2	472,2
Spese istituzionali (2)	12,2	24,6	15,1
Trasferimenti passivi	10,2	9,7	11,6
Oneri finanziari	0,7	1,3	0,7
Oneri tributari	185,3	138,6	167,4
Poste correttive e compensative	6,9	----	1,4
Spese non classif. in altre voci	25,3	58,2	88,7
Totale	1.893,4	2.676,0	2.255,3
Ammortamenti e deperimenti	35,0	53,6	88,5
Svalutazioni e deprezzamenti	120,0	80,0	71,5
Quota adeguamento indennità di anzianità	128,9	137,0	113,2
Variazioni patrimoniali straord.	11,6	167,0	---
Totale	2.188,9	3.113,6	2.528,5
Avanzo economico	605,7	169,6	1.717,5
Totale a pareggio	2.794,6	3.283,2	4.246,0

(1) - Recupero e rimborsi diversi

(2) - Studi, ricerche, inserzioni pubblicitarie, avvisi ecc.

Tabella n. 8

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Disponibilità liquide	15.414,7	16.120,9	16.219,3
Residui attivi	1.898,0	1.736,4	2.615,4
Crediti bancari e finanziari	249,0	231,1	135,1
Rimanenze attive di esercizio	----	----	----
Investimenti mobiliari (1)	210,0	210,0	210,0
Immobili	17.179,4	17.416,3	17.520,5
Immobilizzazioni tecniche	32.014,3	33.507,9	34.508,3
Altri costi pluriennali	666,0	795,5	324,7
Beni Mobili	351,6	476,6	600,5
TOTALE ATTIVITA'	67.983,0	70.494,9	72.133,9
Deficit patrimoniale:			
- Disavanzo ec. es. pr.	----	* 23,1	* 23,1
- Disavanzo ec. es.....	----	----	----
TOTALE A PAREGGIO	67.983,0	70.518,0	72.157,0
Conti d'ordine (2)	227,2	219,8	305,5

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Debiti di Tesoreria	----	----	----
Residui passivi	564,5	1.782,4	1.405,4
Debiti bancari e finanziari	37.964,6	37.964,6	37.964,5
Alienazione immobili impianti attrezzature macchinari	23.135,2	23.996,7	24.605,6
Poste rettificative dell'attivo	1.422,8	* 2.185,3	2.345,3
Fondi di accantonamento	665,9	795,5	324,7
TOTALE PASSIVITA'	63.753,0	66.724,1	66.645,6
Patrimonio netto:			
- Avanzo ec. es. prec.	3.624,3	3.624,3	3.793,9
- Avanzo ec. es.....	** 605,7	** 169,6	1.717,5
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.230,0	3.793,9	5.511,4
TOTALE A PAREGGIO	67.983,0	70.518,0	72.157,0
Conti d'ordine	227,2	219,8	305,5

(1) - Partecipazioni azionarie nella Soc. INTER PORTI

(2) - Cauzioni e garanzie

(*) - Si precisa che, per quanto concerne il disavanzo economico per l'esercizio 1998, nel 1997 era stato deliberato di incrementare il valore del fondo "ammortamento impianti e opere d'arte" di altri 628,8 milioni (605,7 milioni risultanti dell'avanzo economico del 1997 più 23,1 milioni portati in bilancio come disavanzo economico es. 1998), pari al 2% dei costi sostenuti per idrovie e opere di urbanizzazione.

(**) - L'incremento di cui alla nota precedente ha determinato l'azzeramento del conto economico relativamente al 1997 nonché l'aumento del fondo "svalutazione immobilizzazioni tecniche" (Poste rettificative dell'attivo) per lo stesso importo.

Dalla situazione amministrativa di cui alla tabella n. 9 risulta, come sopra detto, l'avanzo di amministrazione di lire 17.429,2 milioni. Tale cifra, di per sé rilevante, doveva servire a fronteggiare le spese iniziali dirette alla progettazione del completamento del canale o quanto meno della tratta sino a Pizzighettone. Spetta ora agli organi delegati alla liquidazione dell'Ente stabilire la destinazione finale di tale somma.

Tabella n. 9

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	1998		1999	
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		15.414,7		16.120,9
<u>Riscossioni</u>				
- in conto competenza	4.150,7		4.857,7	
- in conto residui	963,5	5.114,2	857,2	5.714,9
<u>Pagamenti</u>				
- in conto competenza	4.194,3		4.298,2	
- in conto residui	213,7	4.408,0	1.318,4	5.616,6
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		16.120,9		16.219,2
RESIDUI ATTIVI				
- degli esercizi precedenti	767,5		1.020,8	
- dell'esercizio	968,9	1.736,4	1.594,6	2.615,4
RESIDUI PASSIVI				
- degli esercizi precedenti	214,1		354,4	
- dell'esercizio	1.568,3	1.782,4	1.051,0	1.405,4
Avanzo (+) d'amministrazione		+16.074,9		+17.429,2

6) - Considerazioni finali

La gestione dell'Ente si è svolta in conformità delle previsioni di bilancio; il fatto che non abbia potuto realizzare lo scopo per cui a suo tempo era stato costituito non è imputabile al Consorzio stesso, giacchè troppi fattori dovevano concorrere per poter costruire i 35 Km mancanti, tra i quali predominante era acquisire il consenso di circa 18 amministrazioni comunali.

Ciò nonostante l'utilità pubblica dell'opera è stata comunque evidenziata soprattutto in ambito regionale, in quanto il piano del sistema dell'internavigabilità e della logistica della Lombardia, approvato nel 1999 dalla giunta regionale prevedeva tra l'altro la realizzazione di un interporto sud in località Bertonico, lungo il previsto tracciato del canale e la necessità di integrarlo con il restante sistema idroviario attualmente attestato a Pizzighettone, ma anche in quello comunitario.

Ugo Grosso Sella

CONSORZIO DEL CANALE MILANO-CREMONA-PO

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1998

Signori Consiglieri,

il Conto Consuntivo dell'esercizio 1998, redatto in osservanza dell'art. 32 del D.P.R. 18.12.1979 n. 696, sottoposto alla Vostra approvazione, rappresentato dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, del conto economico nonché dalla situazione amministrativa e dall'elenco dei residui attivi e passivi, si chiude con un avanzo economico di L. 471.159.451, risultante da entrate correnti di L. 3.147.166.674 e da spese correnti di L. 2.676.007.233. Tenuto conto dei componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, (fra le passività gli ammortamenti e i deperimenti di beni mobili per L. 53.600.000, la posta per svalutazione crediti di L. 80.000.000, le insussistenze attive per minori entrate sui residui attivi di L. 166.984.138 e la quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità del personale di L. 13.704.340; fra le attività per minori spese sui residui passivi insussistenze passive di L. 136.091.634, l'avanzo economico si riduce a L. 169.622.607.

Per effetto del predetto avanzo, la riserva di patrimonio alla fine dell'esercizio, derivante dagli utili di gestione accantonati negli esercizi precedenti ammonta a L. 3.793.868.966.

La situazione amministrativa finanziario, allegata al conto consuntivo, evidenzia, inoltre, un avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio di L. 16.074.899.599, derivante da un avanzo di cassa a fine esercizio di L. 16.120.953.681 e da maggiori residui passivi rispetto a quelli attivi di L. 46.054.082.

I movimenti finanziari dell'esercizio 1998, descritti analiticamente nei prospetti del citato DPR 696/1979 sono così riassumibili:

ENTRATE	PER COMPETENZA	PER RESIDUI
Entrate correnti	3.147.166.674	953.165.951
Entrate in conto capitale	886.607.850	322.856
Entrate der. Da trasf. Di capit.	0	0
Totale entrate effettive	4.033.774.524	953.488.807
Partite di giro	1.085.843.277	10.000.000
TOTALE GENERALE	5.119.617.801	963.488.807
USCITE		
Spesa corrente	2.676.007.223	115.907.733
Spesa in c/capitale	2.000.686.144	97.619.911
Totale spese effettive	4.676.693.367	213.527.644
Partite di giro	1.085.843.277	218.700
TOTALE GENERALE	5.762.536.644	213.746.344
Disavanzo finanziario d'eserc.	-642.918.843	
Consistenza iniziale di cassa	15.414.723.876	
Gestione residui	1.303.094.566	
Avanzo di Amministrazione	16.074.899.599	

L'andamento dei risultati della gestione finanziari ed economica del 1993 - anno dell'ultima scadenza dell'attività dell'ente - mantiene il trend positivo dell'avanzo di cassa e del risultato economico, nonché un sostanziale consolidamento di un buon livello dell'avanzo di amministrazione dopo aver sostenuto il disavanzo finanziario dovuto alla copertura delle spese in c/capitale per la ripresa dell'attività dell'Ente e per gli investimenti di carattere istituzionale.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	1998	1997	1996	1995	1994	1993
Consistenza attiva di cassa inizio esercizio	15.414.723.876	14.632.980.276	14.386.255.213	14.252.574.559	10.949.322.053	2.749.823.610
Riscossioni	5.114.235.749	4.568.507.853	4.323.685.473	4.110.799.207	5.468.221.533	10.519.763.234
Pagamenti	4.408.005.944	3.691.926.858	4.076.960.412	3.977.118.553	2.164.969.027	2.365.264.788
Avanzo di cassa a fine esercizio	16.120.953.681	15.509.561.271	14.632.980.276	14.386.255.213	14.252.574.559	10.949.322.053
Residui att.	1.736.371.755	1.884.627.840	1.896.248.779	1.953.823.844	1.955.029.874	2.896.988.194
Residui passivi	1.782.425.837	646.034.264	1.121.078.963	1.737.941.805	412.743.390	427.826.423
Avanzo di amministrazione fine esercizio	16.074.899.599	16.748.154.857	15.408.151.092	14.602.137.252	15.749.861.043	13.418.483.824

ANDAMENTO DEL CONTO ECONOMICO

Totale entrate correnti	3.147.166.674	2.536.770.692	2.736.234.214	2.517.437.106	3.810.600.365	1.899.771.896
Totale spese correnti	2.676.007.223	1.893.429.596	1.886.858.742	2.356.952.910	1.606.063.834	1.403.007.772
Avanzo economico	471.159.451	643.341.096	849.375.472	160.484.196	2.204.536.531	496.764.124

L'esercizio 1998 è stato improntato, secondo le previsioni, al proseguimento dell'attività istituzionale, dopo che nel dicembre 1994, con il D.L. 684 si era consolidato il superamento del breve periodo di ristagno per giungere, con la Legge di conversione dell'8 giugno 1995 n. 234, alla proroga dell'attività al 31 dicembre 1999.

Fatto di significativa rilevanza per l'attività del Consorzio è stata l'approvazione dell'art. 11 della legge 30 novembre 1998 n.413 che ha autorizzato un limite d'impegno di spesa a favore della navigazione interna di 40 miliardi per 15 anni a partire dall'anno 2000 e l'approvazione del Ministero dei Trasporti e Regioni dell'intesa dell'atto dell'approvazione. Peraltro l'intesa interregionale ha proposto assegnando L. 126 miliardi alla Regione Lombardia finalizzati, fra l'altro, per 27 miliardi al proseguimento del canale e per 43 miliardi alla costruzione della Nuova Conca di Cremona.

Un ulteriore importante atto di indirizzo è stata l'approvazione della Giunta Regionale Lombardia del Piano della intermodalità e logistica che ha recepito la zona di Bertinico quale area terminale del costruendo canale.

Infine nella conferenza di servizi effettiva nel luglio 1998, vi è stato il dichiarato assenso da parte del Ministero dei Trasporti, Regione Lombardia, province e comuni interessati perchè il Consorzio appronti gli studi propedeutici alla progettazione preliminare e definitiva del nuovo tratto di canale - Pizzighettone - Bertinico.

Illustrazione della gestione 1998 e delle poste in bilancio

La GESTIONE CORRENTE dell'esercizio 1998 si è chiusa con un avanzo economico lordo di L. 471.159.451 e, dopo la valutazione degli elementi che non danno luogo a movimenti finanziari con un avanzo economico prima delle imposte di L. 169.622.607.

PROVENTI

• redditi per prestazioni di servizi	L. 10.000.000
• redditi e proventi patrimoniali	L. 3.054.666.179
poste correttive ed altre entrate	L. 82.500.195
	<u>L. 3.147.166.674</u>

ONERI

• spese per gli organi dell'Ente	L. 905.254.479
• spese per il personale	L. 982.161.043
• spese per beni di consumo e servizi	L. 591.737.635

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

• oneri tributari	L.	138.654.223
• spese diverse	L.	58.199.843
	L.	2.676.007.223
Risultato positivo di gestione	L.	471.159.451
• ammortamenti e deperimenti	L.	53.600.000
• Insussistente attive	L.	166.984.138
• Quota esercizio adeguamento TFR	L.	137.044.340
• Svalutazione crediti	L.	80.000.000
• Insussistenze passive	L.	136.091.634
AVANZO ECONOMICO	L.	169.622.607

Fra i proventi si evidenziano i redditi patrimoniali costituiti principalmente dalla voce "Affitti", nei capitoli 80 e 90 per complessive L. 2.507.042.570, nonché gli interessi attivi maturati sul c/c aperto presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia ed altri per L. 547.623.909 sul Cap.120. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di adeguamento dei contratti di affittanza, ed è continuata l'attività di recupero dei crediti pregressi e degli sfratti esecutivi degli affittuari risultati morosi ed insolventi.

Nel corso dell'esercizio 1998 sono state riaccertate entrate correnti residue degli esercizi pregressi per complessive L. 1.714.636.564 delle quali L. 953.165.951 sono state riscosse, cosicché la massa dei residui attivi di L.594.636.520 risulta costituita per la gran parte (L. 528.674.464), da affitti di immobili di Milano e, per la restante quota L. 60.285.000 da affitti aree portuali in concessione al Porto di Cremona.

Sono state inoltre accertate insussistenze attive per minori entrate per affitti di immobili di complessive L. 82.478.003 e da recuperi e rimborsi diversi per L. 81.356.090 per contabilizzazione IVA entrate.

Fra le uscite di parte corrente, oltre al costo prioritario per il personale dipendente, per complessive L. 982.161.043 (cat. 2^), si osserva che la generalità delle spese sostenute si è manifestata inferiore in tutte le categorie a quanto previsto nel bilancio di previsione.

Cat. 1^: spese per gli organi dell'Ente	L.	-149.245.521
Cat.2^: oneri per il personale	L.	-522.038.957
Cat. 4^: beni di consumo e servizi	L.	-260.816.038
Cat. 5^: prestazioni istituzionali	L.	- 45.407.927
Cat. 6^: trasferimenti passivi	L.	- 5.320.000
Cat. 7^: oneri finanziari	L.	-1.212.500
Cat. 8^: imposte e tasse	L.	-61.345.777
Cat. 9^: poste correttive	L.	0
Cat. 10^: spese non classificabili e fondo di riserva	L.	-66.500.157
per un totale risparmio di competenza	L.	-1.184.892.777